

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: *Se H VII*
TIL - APB0
il 05-02-2013
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(*Dott.ssa Iolanda Minniti*)

SETTORE I° - SERVIZIO I°
Segreteria Generale e Procedimenti deliberativi
Pratica pervenuta il *27-12-2012*



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(*Dott.ssa Iolanda Minniti*)

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. D'ORDINE <i>2411</i>	OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI "ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CAMPO DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO". - IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € 100.000,00"-
DATA 21/12/12	DETERMINAZIONE A CONTRARRE - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO EX ART. 125 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163
N. <i>441</i> SETTORE VII	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2012 RES.

CAP. 2704.2

IMP.6597/04

FUNZ. 06

SERV. 02

INTERV. 01

IL RAGIONIERE

L'anno duemiladodici, il giorno ventuno del mese di dicembre nell'Ufficio del Settore VII, il Dirigente ing. Michele Scarpulla, ha adottato la seguente Determinazione:

Premesso che:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 1509 del 28/08/2012, il geom. Giorgio Iacono è stato nominato R.U.P., dell'intervento relativo ai **"LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CAMPO DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO". - IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € 100.000,00.**
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1510/28/08/2012 il medesimo tecnico è stato nominato Progettista e Direttore dei Lavori dell'opera;
- in data 17/1/2012 è stato redatto il progetto esecutivo dei lavori;
- in data 21/12/2012 è stato sottoscritto il verbale di validazione;

Visto:

- Il verbale di validazione del progetto esecutivo del 21/12/2012, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 12/04/2006 n° 163 e del D.P.R. 05/10/2010 n° 207, con le modifiche della L.R. 12/07/2011, n° 12;
- il Capitolato Speciale allegato al progetto contenente la descrizione delle lavorazioni e le relative prescrizioni tecniche;

Preso Atto che il progetto non necessita di essere inserito nel programma triennale dell OO.PP. perchè l'importo è pari ad € 100.000,00;

Ritenuto di procedere all'approvazione amministrativa del progetto esecutivo che prevede una spesa complessiva di € 10.000,00;

Considerato che occorre individuare gli elementi essenziali del predetto contratto, riportati nell'allegato Capitolato Speciale di Appalto, ed i criteri di selezione degli operatori economici, come stabilito all'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 163/2006;

Vista la relazione del responsabile del procedimento con la quale si propone di:

- a) provvedere all'espletamento della gara mediante **cattivo fiduciario ex art. 125 del d.lgs. 163/2006** e con le modalità di cui al **"Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori economici"**, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 66 del 08/11/2007;
- b) aggiudicare l'appalto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 punto due lett. a del codice dei contratti pubblici, da determinare mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86 comma 1 e 3 del codice dei contratti pubblici;
- c) stipulare il contratto a misura;

Considerato che il presente appalto attiene ai settori ordinari e si colloca sotto la soglia comunitaria in base al valore indicato all'art. 28 del d.lgs. 163/2006, calcolato secondo i criteri fissati dal successivo art. 29;

Ritenuto di affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto mediante **cattivo fiduciario ex art. 125 del d.lgs. 163/2006** e con le modalità di cui al **"Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori economici"**, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 66 del 08/11/2007, e di aggiudicare l'appalto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 punto due lett. a del codice dei contratti pubblici, da determinare mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86 comma 1 e 3 del codice dei contratti pubblici;

Preso atto che il contratto sarà stipulato a misura e che il tempo contrattuale per l'esecuzione è fissato in giorni centoventi;

Visto l'art.47 dello Statuto di questo Comune.

D E T E R M I N A

1. **Approvare** il progetto esecutivo dei lavori di **"LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CAMPO DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO". - IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € 100.000,00** -, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 12/04/2006 n° 163 e del Decreto Presidente della Repubblica 05/10/2010 n° 207, con le modifiche della L.R. 12/07/2011, n° 12, che prevede una spesa complessiva di € 100.000,00 così distinta:

1	A - IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI		€ 80.764,31
2	A1 - Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso il 2%		€ 1.615,29
3	A2 - importo lavori soggetti a ribasso d'asta		€ 79.149,02
4	B)SOMME A DISPOSIZIONE		
5	B1- I.V.A. 21% su B.A.	€ 16.960,51	
6	B2 - 2,00 % compenso art. 18 legge 109/94 su B.A.	€ 1.615,29	
7	B3 – Imprevisti I.V.A. compresa	€ 659,90	
	SOMMANO	€ 19.235,69	€ 19.235,69
			€ 100.000,00

e composto dai seguenti elaborati: Relazione Tecnica; Analisi prezzi; Elenco Prezzi; Computo metrico estimativo, Capitolato Speciale d'Appalto; Schema Contratto di Appalto; Quadro incidenza della mano d'opera; Planimetria generale con l'indicazione dei lavori; Pianta stato di fatto e di progetto locali tribuna; Pianta opere di sistemazione esterna.

2) **Approvare** il Capitolato Speciale d'Appalto di cui alla lettera e) del precedente punto 1, da richiamare nel bando di gara;

3) **Stabilire** che il contratto relativo al progetto di cui al punto 1 sarà stipulato a misura, sotto forma di scrittura privata con firma autenticata, e che il tempo contrattuale per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni centoventi;

4) **Utilizzare** per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerta per l'affidamento dei lavori di cui al punto 1 il *cottimo fiduciario ex art. 125 del d.lgs. 163/2006* e con le modalità di cui al *"Regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi e per l'esecuzione in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori economici"*, approvato con Delibera del C.C. n° 66 del 08/11/2007, e di aggiudicare l'appalto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 punto due lett. a del codice dei contratti pubblici, da determinare mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86 comma 1 e 3 del codice dei contratti pubblici;

5) **Dare mandato** agli uffici competenti di predisporre il bando di gara secondo le indicazioni di cui alla presente determinazione e di pubblicarlo conformemente alla normativa vigente;

6) **Dare atto** che il finanziamento dell'intervento è previsto con il mutuo pos. N. 4448444: Bil. 2012 Res.; Impegno 6597/04; Cap. 2704.2; Funz. 06; Serv. 02; Interv.01.

Allegati: Relazione Generale progetto esecutivo, Capitolato Speciale di Appalto, verbale di validazione del Progetto Esecutivo e Schema Contratto di Appalto, parti integranti.

IL DIRIGENTE

(ing. Michele Scarpulla)

Visto

Il Dirigente dell'1° settore Il Segretario Generale
Ragusa, II

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

SETTORE FINANZA E CONTABILITA'

Si attesta la regolarità contabile di cui all'art. 53, co.1 della legge
142/90.

~~IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA~~

Si attesta la copertura finanziaria

RAGUSA.../.../.../.../...

~~IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA~~

- Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, rispettivamente, al Sindaco ed al Segretario Generale.

Addì...

IL MESSO COMUNALE

06 FEB. 2013

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione E cioè dal 06 FEB. 2013 / 13 FEB. 2013

Addì... 14 FEB. 2013

IL MESSO COMUNALE



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VII – DECORO URBANO
MANUTENZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE
Piazza San Giovanni Tel. 0932/676551 – Fax 0932/676504
www.comune.ragusa.it



n° 1 Locusta
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 24/11 del 31.12.2012

"LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CAMPO DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO". - COMPLESSIVO PROGETTO € 100.000,00 - – CUP: F21C12000050004 -

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art. 55 del Decreto del Presidente della Repubblica del 05/11/2010 n° 207 -

regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12/04/2006 n. 163)

L'anno duemiladodici il giorno diciassette del mese di ottobre in Ragusa il sottoscritto geom. Giorgio Iacono, ai sensi del punto c) del comma 2 dell'art. 47 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 05/10/2010 N. 207;

- visti gli esiti delle verifiche del progetto esecutivo;
- considerato che le predette verifiche hanno riguardato:
- 1. controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. del 05/11/2010 n° 207;
- 2. conformità del progetto alla normativa vigente ed al progetto definitivo;
- 3. corrispondenza dei nominativi del progettista a quello titolare dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- 4. completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- 5. completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 05/11/2010 n° 207;
- 6. rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- 7. coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolo speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;

Considerato che non è necessario l'acquisizione di alcun parere;

Si ritiene che, sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo dei lavori di "LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CAMPO DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO". - IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € 100.000,00", può considerarsi validato ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010

Letto, approvato e sottoscritto.

Ragusa 20/12/2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Giorgio Iacono)

COMUNE DI RAGUSA

UFFICIO TECNICO SETTORE VII

PROGETTO: ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CAMPO
COMUNALE DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL
MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO
- IMPORTO COMPLESSIVO EURO 100.000,00 -

IL PROGETTISTA

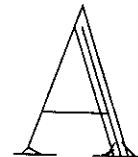
(Geom. Giorgio Iacono)



SCALA:

DATA: 17/12/12

TAVOLA



ELABORATO

RELAZIONE TECNICA

n° 4 fasciato
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2411 del 31-12-2012

COMUNE DI RAGUSA
SETTORE VII

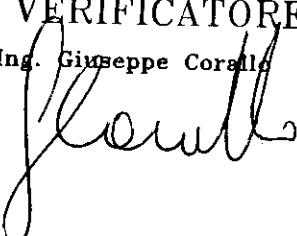
PROGETTO ESECUTIVO VALIDATO AI SENSI E PER
GLI EFFETTI DELL'ART. 55 DEL D.P.R. 207/2010,
APPROVATO AI SENSI DELL'ART. 95 DEL D. Leg.vo
163/06 COME RECEPITI CON L.R. 12/11 E D.P.R.S.
N. 13/12 PER L'IMPORTO
COMPLESSIVO DI € 100.000,00

Ragusa 2012
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Giorgio Iacono)



IL VERIFICATORE

Ing. Giuseppe Corallo





CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



SETTORE VII

DECORO URBANO – MANUTENZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE
P.zza San Giovanni - Tel. 0932 676551 - mail g.iacomo@comune.ragusa.it

OGGETTO *"LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CAMPO DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO". - IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € 100.000,00*

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA:

- Con Determinazione n. 1509 del 28/08/2012 è stato conferito allo scrivente l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per i *LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CAMPO DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO". - IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € 100.000,00*
- Con Determinazione n. 1510 del 28/08/2012 è stato conferito, sempre allo scrivente, per i lavori in parola, l'incarico di Progettista e Direttore dei Lavori;
- Che l'importo complessivo del progetto è finanziato con i residui del mutuo Pos. n. 444844, già contratto con la Cassa DD.PP. per lo stesso impianto sportivo;

Per quanto sopra in data 17/12/12 lo scrivente ha redatto il presente progetto, dell'importo complessivo di € 100.000,00, di cui 80.764,31 per lavori a base d'asta di cui 1.154 non soggetti a ribasso ed € 19.235,69 e che presenta il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO				
1	A - IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI			€ 80.764,31
2	A1 - Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso IL 2%		€ 1.615,29	
3	A2 - Importo lavori soggetti a ribasso d'asta		€ 79.149,02	
	SOMMANO I LAVORI LA NETTO			€ 80.764,31
4	B) SOMME A DISPOSIZIONE			
5	B1- I.V.A. 21% su	€ 16.960,51		
8	B4 - 2,14 % compenso art. 18 legge 109/94 SU A + B2	€ 1.615,29		
9	B5 - IMPREVISTI I.V.A. COMPRESA	€ 659,90		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 19.235,69		€ 19.235,69
	TOTALE PROGETTO			€ 100.000,00

Il progetto è composto dai seguenti elaborati: Relazione Tecnica; Analisi prezzi; Elenco Prezzi; Computo metrico estimativo, Capitolato Speciale d'Appalto; Schema Contratto di Appalto; Quadro incidenza della mano d'opera; Pianimetria generale con l'indicazione dei lavori;

Pianta stato di fatto e di progetto locali tribuna; Pianta opere di sistemazione esterna.

- Realizzazione di due batterie di bagni sotto la tribuna del nuovo maneggio coperto distinti per sesso. Quello degli uomini è composto da n. 3 W.C. delle dimensioni di ml 1.45*1.40, mentre quello delle donne è composto di n. 2 W.C., delle stesse dimensioni di quelli degli uomini, e da un terzo W.C. idoneo per i soggetti diversamente abili delle dimensioni di 2.85*2.60. Gli antibagni dei superiori servizi sono completi di n 2 lavabi a colonna. Ogni W.C. è completo di rivestimento in tutte le pareti per altezza fino a ml 2,00, lampada di emergenza posizionata nell'antibagno, controsoffittatura nell'antibagno all'interno della quale saranno posizionati gli impianti di aereazione forzata. Il bagno dei disabili è completo di maniglione antipanico così come i portoncini di ingresso ad ogni singolo servizio.
- La restante superficie del sottotribuna, quella non destinata ai servizi igienici, sarà tamponata con blocchetti di cemento per ricavare un locale magazzino ove depositare gli attrezzi e gli ostacoli necessari all'espletamento dell'attività agonistica dell'impianto;
- Tutte le pareti esterne della tribuna saranno intonacate con intonaco tradizionale e finitura a tonachina, previa realizzazione della fodera esterna in forati da cm 8, nella parte alta di chiusura della tribuna;
- Realizzazione di condotta fognaria con tubazione del diametro di mm. 150 per collegamento dei bagni in progetto alla condotta esistente in via Cartia ed in prossimità dell'angolo est del nuovo maneggio coperto;
- Fornitura in opera di scala in ferro zincato, ad una sola rampa, per accesso alla tribuna, lato ovest;
- Sistemazione esterna consistente nella pavimentazione, in pietrisco e graniglia, nel tratto compreso tra il campo prova ed i box con tamponatura in legno e struttura metallica e pavimentazione in calcestruzzo a seguire fino alla nuova apertura che sarà realizzata, con cancello carrabile su via Cartia. La pavimentazione in cls sarà dello spessore di cm 10 e sottostante rete elettrosaldata diametro 8 mm e maglia 20*20;
- Nel piano tribuna saranno tamponati entrambi i lati corti del vano e realizzate le due aperture in alluminio anodizzato delle dimensioni di ml 1,20 e complete di maniglione antipanico. Fermo restando che solo una sarà utilizzata fino a quando questa Amministrazione non riceverà il nulla osta alla demolizione della scala la polisportivo A. Campo.

Sul progetto, limitatamente ai servizi igienici, in data 12/12/12, su specifica richiesta dello scrivente, l'Ufficio di igiene edilizia dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa ha espresso il parere positivo n. A111.

Le imprese, per partecipare alla gara d'appalto, debbono essere qualificati per la categoria OG1 e la classifica 1^, fino ad € 258.000,00. Possono partecipare anche le imprese artigiane iscritte alla camera di commercio per la categoria equivalente.

L'incidenza della mano d'opera, come si evince nello specifico elaborato è pari al 17% dell'importo complessivo dei lavori.

Il termine ultimo per dare ultimati i lavori, come previsto nel capitolato Speciale d'appalto è di giorni centoventi, naturali e consecutivi.

Per l'opera in oggetto, il cui importo non supera € 100.000,00, non necessita l'inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche.

I prezzi contemplati nel computo metrico fanno riferimento al prezziario della Regione Sicilia vigenti e con l'aggiunta di n. 13 prezzi desunti da apposite analisi prezzi.

L'importo complessivo di € di € 100.000,00 è finanziato con i fondi del Mutuo contratto con la Cassa DD.PP. posizione n. 4448444, Bilancio 2012 Res.; Cap. 2704.2; Funz. 06; Serv. 02; Interv. 01. Imp. 6597/04.

Il presente progetto, visto che trattasi solamente di lavori in economia con una sola voce di elenco prezzi a corpo e quindi già determinata, non necessita di verifica progettuale ai sensi dell'art. 112 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, perché di fatto manca qualsiasi riscontro tra tavole grafiche, quote e quantità.

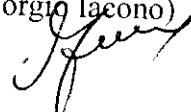
Per quanto riguarda i prezzi di elenco, contemplati nella presente perizia, uno solo è il prezzo analizzato, a corpo, per un importo di € 5.200,00, mentre gli altri riferimenti, per la realizzazione di lavori necessari a risolvere inconvenienti futuri di piccola entità, saranno compensati con i costi della mano d'opera, dei noli e delle fatture relative all'acquisto di materiali.

Per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerta per l'affidamento dei lavori, sarà utilizzato *il ottimo fiduciario ex art. 125 d.lgs 163/2000* e con le modalità di cui al *"regolamento per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori in economia di lavori e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori turistici"*.

Ragusa 17/12/2012

IL PROGETTISTA

(Geom. Giorgio Iacono)



COMUNE DI RAGUSA

UFFICIO TECNICO SETTORE VII

PROGETTO: ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CAMPO
COMUNALE DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL
MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO
- IMPORTO COMPLESSIVO EURO 100.000,00 -

IL PROGETTISTA

(Geom. Giorgio Iacono)

SCALA:

DATA: 17/12/12

TAVOLA

ELABORATO

n° 21 fasciato
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2411 del 31-12-2012

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

COMUNE DI RAGUSA
SETTORE VII

PROGETTO ESECUTIVO VALIDATO AI SENSI E PER
GLI EFFETTI DELL'ART. 55 DEL D.P.R. 207/2010,
APPROVATO AI SENSI DELL'ART. 95 DEL D. Leg.vo
163/06 COME RECEPITI CON L.R. 12/11 E D.P.R.S.
N. 13/12 PER L'IMPORTO
COMPLESSIVO DI € 100.000,00

Ragusa *21 DIC 2012*
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Giorgio Iacono)

IL VERIFICATORE

Ing. Giuseppe Corallo



CITTA' DI RAGUSA

OGGETTO: "LAVORI DI ADEGUAMENTI NORMATIVI DEL CAMPO DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IMPORTO DEI LAVORI:
in appalto € 80.764,31
oneri afferenti la sicurezza € 1.615,29
a disposizione € 19.235,69
COMPLESSIVO € 100.000,00

Ragusa 17/12/12

Visto: Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Giorgio Iacono)

Visto: Il Verificatore
(Ing. Giuseppe Corallo)

COMUNE DI RAGUSA

C O M U N E D I R A G U S A

"LAVORI DI ADEGUAMENTI NORMATIVI DEL CAMPO DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE PRIMA – NORME GENERALI DELL'APPALTO

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, necessarie per la realizzazione del progetto dei "LAVORI DI ADEGUAMENTI NORMATIVI DEL CAMPO DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO", ivi comprese la mano d'opera e la fornitura di materiali e mezzi, assistenza e prestazioni complementari finalizzate alla completa esecuzione delle opere contrattualmente definite e sinteticamente descritte al seguente articolo.

Sono parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento delle varie fasi esecutive, delle modalità di fornitura e della disposizione delle attrezzature che dovranno essere eseguite nella piena conformità con tutta la normativa vigente in materia di lavori pubblici inclusa quella relativa alla prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei lavori e in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo scopo del lavoro. Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione delle diverse opere.

Fanno parte dell'Appalto anche eventuali varianti, modifiche e aggiunte a quanto previsto nei documenti sopracitati che potranno essere richiesti all'Appaltatore in corso d'opera per mezzo di altri disegni complementari ed integrativi o per mezzo di istruzioni espresse sia dal Direttore dei Lavori che dal Committente ed anche le eventuali prestazioni di mano d'opera e mezzi per assistenza ad altre Imprese fornitrice di installazioni e prestazioni non compresi nel presente Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso. Le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate, scopo del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza. Le indicazioni del presente capitolo, gli elaborati grafici e le specifiche tecniche allegate forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione delle opere oggetto del contratto.

Art. 2

INDICAZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

Le opere che formano oggetto dell'appalto si possono riassumere in:

Realizzazione di due batterie di bagni sotto la tribuna del nuovo maneggio coperto distinti per sesso. Quello degli uomini è composto da n. 3 W.C. delle dimensioni di ml 1.45*1.40, mentre quello delle donne è composto di n. 2 W.C., delle stesse dimensioni di quelli degli uomini, e da un terzo W.C. idoneo per i soggetti diversamente abili delle dimensioni di 2.85*2.60. Gli antibagni dei superiori servizi sono completi di n 2 lavabi a colonna. Ogni W.C. è completo di rivestimento in tutte le pareti per altezza fino a ml 2,00, lampada di emergenza posizionata nell'antibagno, controsoffittatura nell'antibagno all'interno della quale saranno posizionati gli impianti di aereazione forzata. Il bagno dei disabili è completo di maniglione antipanico così come i portoncini di ingresso ad ogni singolo servizio.

La restante superficie del sottotribuna, quella non destinata ai servizi igienici, sarà tamponata con blocchetti di cemento per ricavare un locale magazzino ove depositare gli attrezzi e gli ostacoli necessari all'espletamento dell'attività agonistica dell'impianto;

Tutte le pareti esterne della tribuna saranno intonacate con intonaco tradizionale e finitura a tonachina, previa realizzazione della fodera esterna in forati da cm 8, nella parte alta di chiusura della tribuna;

Realizzazione di condotta fognaria con tubazione del diametro di mm. 150 per collegamento dei bagni in progetto alla condotta esistente in via Cartia ed in prossimità dell'angolo est del nuovo maneggio coperto;

Fornitura in opera di scala in ferro zincato, ad una sola rampa, per accesso alla tribuna, lato ovest;

Sistemazione esterna consistente nella pavimentazione, in pietrisco e graniglia, nel tratto compreso tra il campo prova ed i box con tamponatura in legno e struttura metallica e pavimentazione in calcestruzzo a seguire fino alla nuova apertura che sarà realizzata, con cancello carrabile su via Cartia. La pavimentazione in cls sarà dello spessore di cm 10 e sottostante rete elettrosaldata diametro 8 mm e maglia 20*20;

Nel piano tribuna saranno tamponati entrambi i lati corti del vano e realizzate le due aperture in alluminio anodizzato delle dimensioni di ml 1,20 e complete di maniglione antipanico.

3

Art. 3

FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati grafici e dai particolari esecutivi allegati al contratto di cui formano parte integrante e dalle indicazioni date all'atto esecutivo dal Direttore dei Lavori.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di apportare, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, le modifiche, le integrazioni o le variazioni dei lavori ritenute necessarie per la buona esecuzione dei lavori e senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o richiedere indennizzi a qualsiasi titolo.

Art. 4

IMPORTO PRESUNTIVO DEI LAVORI

Il contratto è stipulato « a misura » ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 163/2006. L'importo complessivo dei lavori oggetto del presente appalto ammonta presuntivamente a **€ 80.764,31** (settantasettemilatrenta/24) di cui € 1.615,29 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come si evince dal seguente quadro economico:

1	A - IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI A MISURA	€ 80.764,31
2	A1 - per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso il 2%	€ 1.615,29
3	A2 - importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 79.142,02

Secondo quanto previsto all'art. 61 e all'allegato A del d.P.R. 207/2010, le parti costituenti l'opera fanno tutte riferimento alla categoria " **OG1 – classifica 1^a fino a 258.000,00**" ed **iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria equivalente, per cui possono presentare offerta anche le imprese artigiane in possesso delle superiori categorie.**

n.	elenco	INDICAZIONE DEI LAVORI	importo
LAVORI ADEGUAMENTI FUNZIONALI MANEGGIO			
1	1.1.6.1	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA PER QUALSIASI DESTINAZIONE	€ 161,78
2	13.3.12.1	FORNITURA, TRASPORTO E POSA IN OPERA DI TUBAZIONE PER SCARICHI IN POLIETILENE STRUTTURATO AD ALTA DENSITA' E A DOPPIA PARETE DA mm 160	€ 1.050,00
3	A.P. 01	MAGGIORE ONERE PER INNESTO CONDOTTINA PROGETTO ALLA CONDUTTURA PRINCIPALE SU VIA CARTIA	€ 120,00
4	13.8	FORMAZIONE LETTO DI POSA DELLE TUBAZIONI	€ 193,25
5	A.P. 02	FORNITURA E POSA IN OPERA DI POZZETTI PREFABBRICATI, 80*80*80 PER FOGNATURA	€ 240,00
6	6.4.1.2	FORNITURA E POSA IN OPERA DI CHIUSINI IN GHISA SFEROIDALI PER POZZETTI 80*80 CLASSE 2	€ 190,40
7	1.2.4	COMPENSO PER RINTERRO O RICOLMO SCAVI	€ 17,20
8	3.1.1.2	CONGLOMERATO CEMENTIZIO PER QUALSIASI DESTINAZIONE Rbk 10 n/mmq	€ 16,56
9	2.1.5	MURATURA DI TAMPONAMENTO IN BLOCCHI DI MURATURA PORIZZATO	€ 4.411,63
10	A.P. 03	REALIZZAZIONE DI MURATURA IN BLOCCHETTI DI CEMENTO DELLO SPESSEORE DI CM 16	€ 4.106,18
11	2.2.1.1	TRAMEZZI CON LATERIZI FORATI DA CM. 8	€ 778,47
12	5.12.1	MASSETTO DI SOTTOFONDO PER PAVIMENTAZIONI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI	€ 530,73
13	9.1	INTONACO CIVILE PER INTERNI DELLO SPESSEORE COMPLESSIVO DI 2,5 CM	€ 3.260,67
14	9.6	STRATO DI FINITURA PER INTERNI SU SUPERFICI GIA' INTONACATE	€ 887,96
15	5.8	PAVIMENTO IN PIASTRELLE DI MONOCOTTURA	€ 1.717,69
16	5.9	RIVESTIMENTO DI PARETI IN PIASTRELLE DI CERAMICA MAIOLICATA	€ 2.851,12
17	8.2.1	FORNITURA E POSA IN OPERA DI SERRAMENTI ESTERNI REALIZZATI CON PROFILI ESTRUSI DI ALLUMINIO	€ 2.401,50
18	8.3.2	FORNITURA E POSA IN OPERA PORTONCINI DI INGRESSO REALIZZATI CON PROFILI ESTRUSI DI ALLUMINIO	€ 3.214,02
19	8.17	FORNITURA E POSA IN OPERA DI PORTE INTERNE AD UNA O DUE PARTITE DEL TIPO TAMBURATO	€ 3.125,76
20	14.1.3.2	PUNTO LUCE SEMPLICE, DEVIATO COMMUTATO ECC	€ 410,40
21	14.5.2.3	Plafoniera stagna i.p. 65 per fissaggio a soffitto 1*58W	€ 534,40
22	14.1.9.2	PUNTO DI COLLEGAMENTO PER APPARECCHIATURA ELETTRICA MONOFASE	€ 60,60
23	14.1.7	MAGGIORAZIONE PUNTO PRESA O INTERRUTTORE PER PROTEZIONE I.P.55	€ 64,44
24	15.1.5	FORNITURA E COLLOCAMENTO DI LAVABO	€ 597,40
25	15.1.8	FORNITURA E COLLOCAMENTO DI VASO IGienICO	€ 1.127,00
26	15.3.5	FORNITURA E COLLOCAMENTO DI IMPUGNATURA DI SICUREZZA PER DISABILI	€ 368,80
27	15.3.8	FORNITURA E COLLOCAMENTO DI MANIGLIONE PER DISABILI	€ 116,20
28	15.4.4	FORNITURA E COLLOCAMENTO DI RUBINETTO D'ARRESTO	€ 21,50
29	A.P. 04	FORNITURA E POSA IN OPERA DI VETRO TERMOSTATICO	€ 518,70
30	A.P. 05	MANIGLIONE ANTIPANICO TIPO PUSH-BAR PER PORTA AD UNA ANTA	€ 900,00
31	A.P. 06	VASO IGienICO PER DISABILI	€ 480,00
32	14.5.6.1	FORNITURA E POSA IN OPERA DI LAMPADA DI EMERGENZA	€ 200,60
33	A.P. 07	FORNITURA E POSA IN OPERA DI SERRANDA METALLICA AVVOLGIBILE	€ 687,50
34	12.3.3	CONTROSOFFITTO IN PANNELLI DI GESSO	€ 733,91
35	10.3.1	FORNITURA E POSA IN OPERA DI LASTRE DI MARMO DA cm 3	€ 1.524,24
36	A.P. 08	REALIZZAZIONE AEREAZIONE FORZATA BAGNI	€ 710,00
37	2.1.5	MURATURA DI TAMPONAMENTO IN BLOCCHI DI MURATURA PORIZZATO	€ 1.058,12
38	8.3.2	FORNITURA E POSA IN OPERA PORTONCINI DI INGRESSO REALIZZATI CON PROFILI ESTRUSI DI ALLUMINIO	€ 2.794,80
39	A.P. 04	FORNITURA E POSA IN OPERA DI VETRO TERMOSTATICO	€ 273,00
40	A.P. 14	MANIGLIONE ANTIPANICO TIPO PUSH-BAR PER PORTA A DUE ANTE	€ 680,00
41	14.5.2.3	Plafoniera stagna i.p. 65 per fissaggio a soffitto 1*58W	€ 534,40
42	14.5.6.1	FORNITURA E POSA IN OPERA DI LAMPADA DI EMERGENZA	€ 401,20
43	7.1.2	FORNITURA DI OPERE IN FERRO IN PROFILATI PIENI	€ 2.016,00
44	7.1.3	POSA IN OPERA PROFILATI IN FERRO PIENO	€ 1.610,00
45	7.2.1	APPONTAMENTI DI PONTEGGIO	€ 2.102,11
46	7.2.3	SMONTAGGIO AD OPERA ULTIMATA DI PONTEGGIO	€ 782,41
47	9.7	INTONACO CIVILE PER ESTERNI DELLO SPESSEORE NON INFERIORE A CM 2,5	€ 5.949,90

n.	elenco	INDICAZIONE DEI LAVORI	importo
48	9..9	STRATO DI FINITURA PER INTONACO ESTERNO	€ 4.509,97
49	2.2.1.1	FORNITURA E POSA IN OPERA DI MURATURA IN MATTONI FORATI DA cm 8	€ 1.405,06
50	12.2.3	FORNITURA E POSA IN OPERA DI ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO APPLICATO SU PARETI VERTICALI	€ 518,84
51	A.P. 09	FORNITURA IN OPERA DI SCALA AD UNA SOLA RAMPA IN FERRO ZINCATO E GRADINI ANTITACCO	€ 6.900,00
52	A.P. 10	SCAVO DI SBANCAMENTO ESEGUITO CON PICCOLO ESCAVATORE PER REALIZZAZIONE CASSONETTO..	€ 621,00
53	A.P. 11	FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRISCO PEZZATURA cm 7-5 ECC.	€ 700,00
54	A.P. 12	FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRISCO PEZZATURA NON SUPERIORE A cm 3....	€ 322,00
55	A.P. 13	FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRISCHETTO MISTO A GRANIGLIA ECC.	€ 39,20
56	6.1.1.2	FORNITURA E POSA IN OPERA DI MISTO GRANULOMETRICO	€ 1.281,25
57	3.1.2.1	FORNITURA E POSA IN OPERA DI CALCESTRUZZO RESISTENZA N 150/mmq IN FONDATIONE PER OPERE STRADALI	€ 3.091,20
58	3.2.4	FORNITURA E POSA IN OPERA DI RETE ELETTROSALDATA MAGLIA 20*20	€ 1.618,68
59	7.1.2	FORNITURA DI OPERE IN FERRO IN PROFILATI PIENI	€ 1.792,80
60	7.1.3	POSA IN OPERA PROFILATI IN FERRO PIENO	€ 1.431,75
		TOTALE	€ 80.764,31

ART. 5- INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto; trovano applicazione inoltre applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 6 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - A) - Il Capitolo Speciale di Appalto;
 - B) - L'Elenco dei prezzi unitari;
 - D) - il computo metrico estimativo;
 - E) il piano sostitutivo di sicurezza di cui all'art. 131, comma 2, lettera b), del d.lgs. 163/2006 e al punto 3.1 dell'allegato XV al d.lgs. 81/2008, e il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente redatto nel corso dei lavori ai sensi dell'art. 90, comma 5, dello stesso d.lgs. 81/2008; il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 131, comma 2, lettera c) del d.lgs.163/2006, all'art. 89, comma 1, lettera h) del d.lgs. 81/2008 e al punto 3.2, dell'allegato XV, allo stesso decreto;
 - F) - I seguenti elaborati grafici progettuali:

- TAV. 1 – Planimetria generale con l'indicazione dei lavori;
- TAV. 2 – Pianta stato di fatto e di progetto locali tribuna;
- TAV. 3 – Pianta opere di sistemazione esterna.

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formano parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione si riserva di consegnarli all'Appaltatore nell'ordine che sarà ritenuto più opportuno, in tempo utile, durante il corso dei lavori.

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - il d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei Contratti;

- il Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163; approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145;
- il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con i relativi allegati.

ART. 7 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'esecutore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.
2. Ai sensi dell'art. 106, comma 3, del d.P.R. 207/2010, l'esecutore dà altresì atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto unitamente al responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.
3. L'esecutore dichiara altresì di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e nelle aree adiacenti e di aver valutato i conseguenti oneri con riferimento all'andamento e al costo dei lavori e pertanto:
 - di avere preso piena e perfetta conoscenza del progetto esecutivo e dei relativi calcoli giustificativi e della loro integrale attuabilità;
 - di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave, dei campioni e dei mercati di approvvigionamento dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;
 - di aver accertato le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere, dell'esistenza di discariche autorizzate e le condizioni del suolo su cui dovrà sorgere l'opera;
 - di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori posti in appalto.

ART. 8 - RAPPRESENTANTE DELL'ESECUTORE E DOMICILIO DIRETTORE DI CANTIERE

1. L'esecutore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del d.m. 145/2000. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'esecutore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'art. 3 del d.m. 145/2000, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Qualora l'esecutore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'art. 4 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 145/2000, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.
4. L'esecutore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'esecutore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'esecutore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persone di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente comunicata per iscritto alla stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

ART. 9 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a

sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità e provenienza dei materiali e dei relativi componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di questi ultimi, si applicano rispettivamente l'art. 160 del d.P.R. 207/2010 e gli artt. 16 e 17 del d.m. 145/2000.

ART. 10 - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio mediante formale consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla stipula del contratto di appalto, previa convocazione dell'impresa esecutrice.

2. È facoltà della stazione appaltante procedere, ai sensi dell'art. 153, comma 1, del d.P.R. 207/2010, alla consegna dei lavori subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente nel verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

3. Se nel giorno stabilito, l'esecutore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fisserà un nuovo termine perentorio, non inferiore a 10 giorni e non superiore a 20 giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento dei lavori, il precedente esecutore è escluso dalla partecipazione, in quanto l'inadempimento è considerato grave.

4. L'esecutore dovrà trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori:

- la documentazione di avvenuta denuncia di inizio attività agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici;
- una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti;
- specifica documentazione attestante la conformità delle macchine, delle attrezzature e delle opere provvisionali alle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- la nomina del RSPP, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- attestati inerenti alla formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal d.lgs. 81/2008;
- elenco dei lavoratori risultanti dal libro unico del lavoro con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza e relativa idoneità sanitaria prevista;
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/2008;
- copia del libro unico del lavoro dal quale emergano i dati essenziali e necessari a valutare l'effettiva posizione assicurativa delle maestranze di cui all'elenco richiesto;
- copia documentazione che attesti l'assolvimento dell'obbligo di comunicazione al Centro per l'Impiego competente l'avvenuta instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro. La comunicazione deve essere assolta almeno il giorno prima della assunzione;
- copia del registro infortuni;

ART. 11 - TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori ricompresi nell'appalto è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

- 2. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali e della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole valutati complessivamente in cinque giorni.

ART. 12 – PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI

1. Prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 43, comma 10, del d.P.R. 207/2010, l'esecutore dovrà predisporre e consegnare alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dettagliato dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione aziendale; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il cronoprogramma deve essere coerente con il previsto termine di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro dieci giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato.
2. Il programma esecutivo dettagliato dei lavori predisposto dall'impresa potrà essere modificato o integrato su invito dell'Amministrazione, ogni volta sia necessario assicurare una migliore esecuzione delle opere ed in particolare:
 - a) per coordinare le lavorazioni oggetto di appalto con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte con la realizzazione delle opere, purché gli eventuali ritardi non siano imputabili ad inadempienze dell'Amministrazione;
 - c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dall'Amministrazione, che abbiano competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
 - d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove su campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza, in ottemperanza all'art. 92, comma 1, del d.lgs. 81/2008. In ogni caso, il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.
3. Eventuali aggiornamenti del programma legati a motivate esigenze organizzative dell'impresa e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, possono essere approvati dal direttore dei lavori.
4. I lavori devono comunque essere eseguiti nel rispetto del programma predisposto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 207/2010.
5. In caso di consegna parziale, il programma di esecuzione dei lavori di cui al comma 1 deve prevedere la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili; qualora dopo la realizzazione delle predette lavorazioni permangano le cause di indisponibilità troverà applicazione la disciplina di cui all'art. 158 del d.P.R. 207/2010.

ART. 13 - SOSPENSIONI E PROROGHE

1. Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche od altre circostanze speciali, impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori, d'ufficio o su segnalazione dell'esecutore, potrà ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni riconducibili alle ipotesi previste all'art. 132, comma 1, del d.lgs. 163/2006, che impongano la redazione di una variante in corso d'opera.
2. Trovano applicazione l'art. 132, commi 2, 3, 4, 5 e 6 del d.lgs. 163/2006 e, per quanto compatibili, gli artt. 158, 159 e 160 del d.P.R. 207/2010.
3. L'impresa, qualora per cause ad essa non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine stabilito contrattualmente, potrà chiedere, con domanda motivata, una proroga prima della scadenza del termine anzidetto. Se la richiesta è riconosciuta fondata, la proroga è concessa dal responsabile del procedimento, acquisito il parere del direttore dei lavori.

ART. 14 - PENALI IN CASO DI RITARDO

- 1. Nel caso di mancato rispetto del termine contrattuale indicato per l'ultimazione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo sarà applicata una penale pari nella misura di 3‰ (tre per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.
- 2. La penale è comminata dal responsabile del procedimento in sede di conto finale ai sensi dell'art. 145, comma 6, del d.P.R. 207/2010.
- 3. Ai sensi dell'art. 145, comma 3, del d.P.R. 207/2010, l'importo complessivo della penale non può superare il dieci per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale troveranno applicazione gli artt. 145, comma 4, del d.P.R. 207/2010 e l'art. 136 del d.lgs. 163/2006, in tema di risoluzione del contratto.
- 4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi.

ART. 15 - ANTICIPAZIONE

- 1. Ai sensi dell'art. 5 del d.l. 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla l. 28 maggio 1997, n. 140, come espressamente richiamati dall'art. 140, comma 1, del d.P.R. 207/2010, non è ammessa anticipazione sull'importo contrattuale.

ART. 16 - PAGAMENTI IN ACCONTO

- 1. Il pagamento in acconto sarà effettuato ogni qualvolta l'impresa avrà eseguito lavori per un importo complessivo non inferiore a € 20.000,00 (ventimilamila/00) al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, secondo le norme stabilite nel presente capitolo.
- 2. La relativa quota degli oneri per la sicurezza sarà corrisposta con il progressivo stato di esecuzione delle lavorazioni.
- 3. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del d.P.R. 207/2010. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di collaudo, previo rilascio del DURC.
- 4. L'ultimo stato di avanzamento potrà essere di qualsiasi ammontare.
- 5. I termini di pagamento degli acconti e della rata di saldo sono quelli stabiliti all'art. 143, commi 1 e 2 del d.P.R. 207/2010;
- 6. In caso di ritardo nei pagamenti trova applicazione il disposto di cui all'art. 144 del d.P.R. 207/2010.
- 6. È facoltà dell'esecutore, trascorsi i termini previsti ai precedenti commi e nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 c.c. In alternativa, all'esecutore è riconosciuta la facoltà, previa costituzione in mora dell'Amministrazione, di procedere giudizialmente per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 giorni dalla data della predetta costituzione in mora, in applicazione dell'art. 133, comma 1, del d.lgs. 163/2006.
- 7. Ai sensi dell'art. 141, comma 3, del d.P.R. 207/2010, nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a 45 giorni, l'Amministrazione provvederà ad effettuare il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di detta sospensione.
- 8. Ai sensi dell'art. 35, comma 32, della l. 4 agosto 2006, n. 248 e dell'art. 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 come introdotto dall'art. 2, comma 9, della L. 24 dicembre 2006, n. 286, nonché dell'art. 118, commi 3 e 6, del Codice, l'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:
 - all'acquisizione, da parte della stazione appaltante, del DURC dell'impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori;
 - qualora l'appaltatore si sia avvalso del subappalto, alla trasmissione delle fatture quietanzate del subappaltatore entro il termine di 20 giorni dal pagamento precedente.

ART. 17 - PAGAMENTI A SALDO

- 1. Il conto finale è redatto entro giorni 90 (novanta) dalla data di ultimazione dei lavori, accertata con apposito verbale.
- 2. In sede di conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo

- ammontare, la cui liquidazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione.
3. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'esecutore, su richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di 30 giorni; se l'esecutore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le riserve già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende definitivamente accettato.
 4. La rata di saldo e la ritenuta a garanzia previste all'art. 4 del d.P.R. 207/2010 sono corrisposte dopo giorni 90 dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.
 5. Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla previa costituzione della garanzia fidejussoria prevista all'art. 141, comma 9, del d.lgs. 163/2006, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, c.c.
 6. L'importo assicurato con la garanzia fidejussoria di cui al precedente comma 5 deve essere conforme a quanto previsto dall'art. 124 del d.P.R. 207/2010.
 7. In caso di ritardato pagamento della rata di saldo si applicano le disposizioni contenute all'art. 144 del d.P.R. 207/2010.

ART. 18 - REVISIONE PREZZI

1. Ai sensi dell'articolo dell'art. 133, comma 2, del d.lgs. 163/2006, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1, c.c., fatto salvo quanto espressamente previsto, per la compensazione dei prezzi dei singoli materiali da costruzione, dall'art. 133, commi 4, 5, 6 e 7, del d.lgs. 163/2006.
2. Al contratto di appalto si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale, determinata con decreto ministeriale, da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al due per cento, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e della l. 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato all'Amministrazione e da questa accettato ai sensi dell'art. 117, comma 3, del d.lgs. 163/2006, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

ART. 20 – VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA

1. La valutazione del lavoro è effettuata secondo le specifiche date nella descrizione del lavoro, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale.
2. Il corrispettivo per il lavoro è « a misura ».

3. I documenti amministrativi e contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto sono:

- a) il giornale dei lavori;
- b) i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
- c) le liste settimanali;
- d) il registro di contabilità;
- e) il sommario del registro di contabilità;
- f) gli stati di avanzamento dei lavori;
- g) i certificati per il pagamento delle rate di acconto;
- h) il conto finale e la relativa relazione.

I libretti delle misure, il registro di contabilità, gli stati di avanzamento dei lavori e il conto finale dovranno essere firmati dal Direttore dei Lavori. I libretti delle misure, le liste settimanali, il registro di contabilità e il conto finale sono firmati dall'Appaltatore o da un suo rappresentante formalmente delegato. I certificati di pagamento e la relazione sul conto finale sono firmati dal

Responsabile del Procedimento.

La tenuta di tali documenti dovrà avvenire secondo le disposizioni vigenti all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

ART. 21 – ONERI PER LA SICUREZZA

1. La contabilizzazione degli oneri per la sicurezza, che sono inclusi nei prezzi delle categorie dei lavori, è effettuata in percentuale secondo gli stati di avanzamento.

ART. 22 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 1, del d.lgs. 163/2006, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al dieci per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per quote anzidetti, è automatico, senza necessità del benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'esecutore, degli statì d'avanzamento lavori o di analogo documento, in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

2. La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo 1.2 del d.m. 12 marzo 2004, n. 123, integrato con la clausola « della rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante », così come espressamente stabilito all'art. 113, comma 2, del d.lgs. 163/2006.

3. La garanzia fideiussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, ovvero rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno.

5. La stazione appaltante ha il diritto di valersi sulla cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

6. La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione ed in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta o integrata in relazione ai variati importi contrattuali.

7. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione appaltante che procede ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria ai sensi dell'art. 113, comma 4, del d.lgs. 163/2006.

ART. 23 – RIDUZIONE DELLE GARANZIE

1. L'importo della garanzia fideiussoria di cui al precedente articolo è ridotto al cinquanta per cento qualora l'esecutore sia in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEN ISO 9000 così come previsto dall'art. 113, comma 1, del Codice.

2. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso delle certificazioni di cui al comma 1. Per il raggruppamento verticale la riduzione è applicabile alle sole imprese certificate per la quota

parte di lavori ad esse riferibile.

ART. 24 - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del d.lgs. 163/2006, l'esecutore è obbligato almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, secondo quanto stabilito dall'art. 125 del d.P.R. 207/2010 a presentare una polizza assicurativa conforme allo Schema Tipo 2.3 del d.m. 12 marzo 2004, n. 123 che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione e la garantisca contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa deve essere prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
3. La polizza assicurativa contro i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti.
4. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata pari ad € 500.000,00 secondo quanto come previsto dall'art. 125, comma 2, del d.P.R. 207/2010.
6. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, sia con riferimento ai rischi di cui ai commi 3 e 5, sia con riferimento alla responsabilità civile di cui al comma 4, tali franchigie o scoperti non sono opponibili all'Amministrazione.
7. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'esecutore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'esecutore sia un raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 163/2006, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

ART. 25 - VARIAZIONE DEI LAVORI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, senza che per ciò l'impresa esecutrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 132 del d.lgs. 163/2006 e dagli artt. 161 e 162 del d.P.R. 207/2010.
2. Non saranno riconosciute come varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori preventivamente approvato dal responsabile del procedimento.
3. Non costituiscono varianti ai sensi del precedente comma 1 gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5% per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo previsto in contratto per la realizzazione dell'opera.
4. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e/o alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.
5. Per i cantieri obbligati alla nomina del coordinatore per la progettazione contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 81/2008, la variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 40, nonché l'adeguamento dei piani operativi di cui all'art. 41.
6. Per i cantieri non obbligati alla nomina del coordinatore per la progettazione contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 81/2008, la variante deve

comprendere, ove ritenuto necessario dal direttore lavori o dal responsabile del procedimento, l'adeguamento del piano sostitutivo di sicurezza, oppure la redazione del piano di sicurezza e coordinamento previsti rispettivamente all'art. 131, comma 2, lettera a), del d.lgs. 163/2006, all'art. 100 del d.lgs. 81/2008 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 90, comma 5, del d.lgs. 81/2008.

ART. 26 – VARIANTI PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI

1. Qualora, per il manifestarsi di errori od omissioni del progetto esecutivo tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, si rendessero necessarie varianti che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto con indizione di una nuova gara, alla quale sarà invitato anche l'esecutore originario.

2. La risoluzione del contratto comporta il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti, fino ai quattro quinti dell'importo del contratto originario.

ART. 27 – LAVORI NON PREVISTI E NUOVI PREZZI

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale.

2. In tutti i casi in cui, nel corso dell'appalto, vi fosse la necessità di eseguire varianti che contemplino opere non previste nel contratto, si procederà con riferimento a tali lavorazioni alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, con le modalità di cui all'art. 163 del d.P.R. 207/2010.

ART. 28 - NORME GENERALI DI SICUREZZA

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

2. L'esecutore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente regolamento di igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

3. L'esecutore predisponde, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

4. L'esecutore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

5. L'esecutore è obbligato ad osservare e a far osservare le misure generali di tutela previste agli artt. 15, 17, 18, 19 e 20 del d.lgs. 81/2008, all'allegato XIII allo stesso decreto, nonché le altre disposizioni applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

ART. 29 - PIANI DI SICUREZZA

1. Per i cantieri non obbligati alla nomina del coordinatore per la progettazione contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. n. 81/2008, è fatto obbligo all'esecutore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'art. 131, comma 2, lettera b) del Codice e al punto 3.1. dell'allegato XV, al d.lgs. 81/2008.

2. Tale piano è consegnato alla stazione appaltante e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

3. L'esecutore può, nel corso dei lavori, apportare motivate modifiche al piano di sicurezza sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori per renderlo coerente a nuove situazioni oggettive oppure per garantire concreti e dimostrati miglioramenti alle misure di sicurezza.

ART. 30 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

1. L'esecutore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, redatto rispettivamente ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del d.lgs. 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli artt. 28 e 29 del d.lgs. 81/2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

2. L'esecutore è altresì tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici

nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili fra loro.

ART. 31 – SUBAPPALTO

1. Per il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori trovano integrale applicazione le disposizioni contenute rispettivamente all'art. 118 del d.lgs. 163/2006 e all'art. 170 del d.P.R. 207/2010.

2. È consentito il subaffidamento di tutte le lavorazioni indicate come subappaltabili dal presente capitolato, sempreché l'esecutore, all'atto dell'offerta, o nel caso di varianti in corso d'opera nell'atto di sottomissione, abbia manifestato tale intenzione.

3. L'affidamento in subappalto è consentito previa autorizzazione dell'Amministrazione, alle seguenti condizioni:

a) che l'esecutore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;

b) che l'esecutore provveda al deposito di copia del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto di subaffidamento, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 c.c., con l'impresa subappaltatrice; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio;

c) che l'esecutore, unitamente al deposito del contratto di subappalto, trasmetta all'Amministrazione la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da subaffidare, nonché la dichiarazione del subappaltatore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del Codice;

d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della l. 575/1965, e successive modificazioni.

4. L'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta dell'esecutore. Tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso tale termine, eventualmente prorogato, senza che l'Amministrazione abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

5. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

a) ai sensi dell'art. 118, comma 4, del d.lgs. 163/2006, l'esecutore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20%. L'esecutore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. La stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori ed il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione provvederà a verificare l'effettiva applicazione della presente disposizione;

b) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;

c) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. nazionali e locali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'esecutore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

d) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'esecutore, devono trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano operativo di sicurezza;

e) l'esecutore dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'esecutore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sosponderà il pagamento del successivo SAL.

6. Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese.
7. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto, ad eccezione della posa in opera di strutture e di impianti e opere speciali di cui all'art. 107, comma 2, lettere c), d) ed l) e t) del d.P.R. 207/2010.
8. L'esecutore resta in ogni caso responsabile per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi.
9. Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del d.l. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla l. 28 giugno 1995, n. 246.

ART. 32 – PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

1. L'Amministrazione non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cattimisti e pertanto l'esecutore è obbligato a trasmettere alla stessa stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori e cattimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute a garanzia effettuate.

ART. 33 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Ai sensi dell'articolo 240, commi 1 e 2, del d.lgs. 163/2006, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera varia in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, troverà applicazione l'accordo bonario.
2. Per la definizione delle controversie è esclusa la competenza arbitrale
3. Nelle more della risoluzione delle controversie l'esecutore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla stazione appaltante.

ART. 34 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI

1. La stazione appaltante procederà alla risoluzione in tutte le ipotesi previste e disciplinate dagli artt. 135 e 136 del d.lgs. 163/2006.
2. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'esecutore, dei requisiti di qualificazione richiesti per l'esecuzione dei lavori, oppure nel caso di fallimento o per la irrogazione di misure sanzionatorie e/o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
3. In caso di risoluzione si farà luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'esecutore, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di detti materiali, attrezzature e mezzi d'opera devono essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

ART. 35 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa esecutrice, il direttore dei lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione.
2. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione da parte dell'ente appaltante, salvo eventuali vizi occulti.
3. Il certificato di ultimazione può disporre l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a 60 giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 199, comma 2, del d.P.R. 207/2010.

ART. 36 - TERMINI PER IL COLLAUDO

1. Il certificato di collaudo è emesso entro un termine non superiore a sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione.
- Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

- 2. Durante l'esecuzione dei lavori è facoltà dell'Amministrazione effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

ART. 37 - PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA DELL'OPERA

- È ammessa la presa in consegna anticipata dell'opera subito dopo l'ultimazione dei lavori, e prima dell'emissione del collaudo provvisorio, secondo le modalità di cui all'art. 230 del d.P.R. 207/2010.

ART. 38 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

- Oltre agli oneri contemplati nel capitolato generale d'appalto, nel d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e nel presente capitolato speciale, sono a carico dell'esecutore gli oneri e gli obblighi che seguono.
 - a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali;
 - b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera;
 - c) la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaiamento e la sistemazione delle sue strade;
 - d) l'assunzione di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione del contratto;
 - e) l'esecuzione in sito, o presso gli istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e sui manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni;
 - f) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
 - g) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali, di segnalazioni regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti e comunque previste dalle vigenti disposizioni di legge nei tratti stradali interessati dai lavori e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
 - h) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere, di locali ad uso ufficio per la direzione lavori, che siano arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, macchina da calcolo e materiale di cancelleria;
 - i) per i lavori che comportano l'esecuzione di opere da interrare e non più ispezionabili, quali sottomurazioni, palificazioni, fognature profonde, ecc., l'esecutore deve produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione.

ART. 39 – PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE

- I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà dell'Amministrazione.
- Ove non diversamente prescritto, i materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in aree idonee nel cantiere a cura e spese dell'esecutore, essendo quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.

ART. 40 – CUSTODIA DEL CANTIERE

- È a carico e cura dell'esecutore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione.

ART. 41 – CARTELLO DI CANTIERE

- L'esecutore deve predisporre ed esporre in sito un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 60 di base e cm.50 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla circolare del Ministero dei LL.PP. I giugno

- 1990, n. 1729/UL, e comunque sulla base di quanto indicato dalla direzione lavori, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

ART. 42 – DANNI DA FORZA MAGGIORE

- 1. Non verrà accordato all'esecutore alcun indennizzo per danni che si verificassero nel corso dei lavori se non nei casi di forza maggiore. I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita all'art. 166 del d.P.R. 207/2010. La segnalazione deve essere effettuata dall'impresa entro il termine perentorio di 5 giorni da quello in cui si è verificato l'evento.

ART. 43 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Sono a carico dell'esecutore:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico o privato, passi carrabili, permessi di deposito) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'esecutore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
3. Qualora atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinano aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'esecutore e trova applicazione l'articolo 8 del d.m. 145/2000.
4. Sono inoltre a carico dell'esecutore le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, secondo legge.

PARTE SECONDA – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERE

Art. 44

MISURAZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute in contraddittorio con l'Appaltatore o un suo rappresentante formalmente delegato; ove l'Appaltatore o il suo rappresentante non si prestasse ad eseguire tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio di cinque giorni, scaduto il quale verranno comunque effettuate le misurazioni necessarie in presenza di due testimoni indicati dal Direttore dei Lavori. Nel caso di mancata presenza dell'Appaltatore alle misurazioni indicate, quest'ultimo non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi, nella contabilizzazione dei lavori eseguiti o nell'emissione dei certificati di pagamento, riconducibili a tale inottemperanza.

La misurazione e la verifica quantitativa dei lavori eseguiti andrà effettuata, dal Direttore dei Lavori o dai collaboratori preposti, in prima stesura sui libretti delle misure che costituiscono il documento ufficiale ed iniziale del processo di registrazione e contabilizzazione delle opere eseguite da parte dell'Appaltatore ai fini della loro liquidazione. Tale contabilizzazione dovrà essere effettuata, sotto la piena responsabilità dello stesso Direttore dei Lavori, nei modi previsti dalla normativa vigente in materia.

Art. 45

VALUTAZIONE DEI LAVORI

CONDIZIONI GENERALI

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione dell'opera indicata dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di progettazione, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto della normativa generale e particolare già citata.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa, di carattere economico, che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti per motivi legati ad una superficiale valutazione del progetto da parte dell'Appaltatore.

Le eventuali varianti che comportino modifiche al progetto dovranno essere ufficialmente autorizzate dal Direttore dei Lavori, nei modi previsti dalla normativa vigente in materia e contabilizzate secondo le condizioni contrattuali previste per tali lavori; non sono compresi, nella categoria delle variazioni in corso d'opera, i lavori di rifacimento richiesti per cattiva esecuzione o funzionamento difettoso che dovranno essere eseguiti, su richiesta del Direttore dei Lavori, a totale carico e spese dell'Appaltatore.

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa effettuata anche in fasi o periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere, dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Anche quando non espressamente previsto, il ponteggio fino a m. 3,50 è sempre compreso nel prezzo. Le norme riportate in questo articolo si applicano per tutti i lavori indicati dal presente capitolato (eseguiti in economia, a misura, a corpo) e che saranno, comunque, verificati in contraddittorio con l'Appaltatore nei modi previsti; si richiama espressamente, in tal senso, l'applicazione dell'Elenco Prezzi indicato contrattualmente individuato dai documenti che disciplinano l'appalto.

Art. 46
VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI EVENTUALI LAVORAZIONI A MISURA

Le opere a misura dovranno essere computate secondo i criteri riportati di seguito.

Tutti i prezzi dei lavori valutati a misura sono comprensivi delle spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la

movimentazione in cantiere e la posa in opera dei materiali includendo, inoltre, le spese per i macchinari di qualsiasi tipo (e relativi operatori), le opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, l'allestimento dei cantieri, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quanto altro necessario alla completa esecuzione dell'opera in oggetto.

Viene quindi, inoltre, stabilito che tutte le opere incluse nei lavori a misura elencate di seguito si intenderanno eseguite con tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi e la mano d'opera necessari alla loro completa corrispondenza con le prescrizioni progettuali e contrattuali, con le indicazioni del Direttore dei Lavori, con le norme vigenti e con quanto previsto dal presente capitolato senza altri oneri aggiuntivi di qualunque tipo da parte della Stazione Appaltante.

Il prezzo stabilito per i vari materiali e categorie di lavoro è comprensivo, inoltre, dell'onere per la posa in opera, anche in periodi di tempo diversi, dei materiali forniti dall'Appaltatore indipendentemente dall'ordine di arrivo degli stessi in cantiere.

Art. 47
ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato generale emanato con D.M. 145/00, le norme U.N.I., C.N.R., C.E.I. e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Sia nel caso di forniture legate ad installazione di impianti che nel caso di forniture di materiali d'uso più generale, l'Appaltatore dovrà presentare, se richiesto, adeguate campionature almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, ottenendo l'approvazione del Direttore dei Lavori.

Le caratteristiche dei vari materiali e forniture saranno definite nei modi seguenti:

- a) dalle prescrizioni di carattere generale del presente capitolato;
- b) dalle prescrizioni particolari riportate negli articoli seguenti;
- c) dalle eventuali descrizioni specifiche aggiunte come integrazioni o come allegati al presente capitolato;
- d) dagli elaborati grafici, dettagli esecutivi o relazioni tecniche allegati al progetto.

Resta, comunque, contrattualmente stabilito che tutte le specificazioni o modifiche prescritte nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture dovranno provenire da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dal Direttore dei Lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere. Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà adeguatamente

verbalizzato.

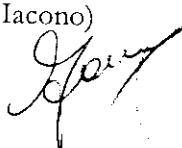
L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche richieste dalle specifiche contrattuali ed eventualmente accertate dal Direttore dei Lavori.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare le modalità o i punti di approvvigionamento, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Le forniture non accettate, ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che la Stazione Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo provvisorio.

IL PROGETTISTA E REPSPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(geom. Giorgio Iacono)



COMUNE DI RAGUSA

UFFICIO TECNICO SETTORE VII

PROGETTO: ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CAMPO
COMUNALE DI SALTO AD OSTACOLI PRESSO IL
MANEGGIO COPERTO DI CONTRADA SELVAGGIO
— IMPORTO COMPLESSIVO EURO 100.000,00 —

IL PROGETTISTA

(Geom. Giorgio Iacono)

SCALA:

DATA: 17/12/12

TAVOLA

ELABORATO SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

n° 14 del c.c.a. et
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2411 del 31-12-2012

COMUNE DI RAGUSA
SETTORE VII

PROGETTO ESECUTIVO VALIDATO AI SENSI E PER
GLI EFFETTI DELL'ART. 55 DEL D.P.R. 207/2010,
APPROVATO AI SENSI DELL'ART. 95 DEL D. Leg.vo
163/06 COME RECEPITI CON L.R. 12/11 E D.P.R.S.
N. 13/12 PER L'IMPORTO
COMPLESSIVO DI € 100.000,00

Ragusa
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Giorgio Iacono)

IL VERIFICATORE

Ing. Giuseppe Corallo

COMUNE DI RAGUSA

N° _____ di raccolta

"LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CAMPO
COMUNALE DI SALTO AD OSTACOLI DI CONTRADA
SELVAGGIO"

SCRITTURA PRIVATA

L'anno **duemiladodici**, il giorno _____ del mese di

_____ presso l'ufficio del Settore VII del Comune di
Ragusa,

TRA

l'ing. MICHELE SCARPULLA nato a Caltanissetta il 4 maggio 1954,
nella qualità di DIRIGENTE del Settore VII del Comune di Ragusa
(cod. fisc.00180270886), domiciliato presso la Residenza Comunale
per la carica,

E

il sig. _____ nato a _____ il _____,
nella sua qualità di _____ dell'impresa _____ partita
I.V.A. _____ -con sede legale in _____, via
_____ iscritta nel registro delle imprese presso la Camera
di Commercio di _____ al n. _____, che nel
prosieguo dell'atto verrà chiamata anche per brevità esecutore o
impresa

*(OPPURE nel caso in cui l'atto sia sottoscritto da un
procuratore dell'impresa aggiudicataria)*

- il sig. _____, nato a _____ il _____, il quale

interviene in questo atto in qualità di procuratore speciale; (oppure) procuratore generale dell'impresa _____, partita I.V.A. _____, con sede legale in _____, via _____, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, giusta procura speciale; (oppure) procura generale, in data _____ rep. n. _____ autenticata nella firma dal dott. _____ notaio in _____, allegata in originale al presente atto sotto la lettera B, che nel prosieguo sarà chiamata per brevità anche esecutore o impresa.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano con il mio consenso all'assistenza dei testimoni

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, esecutiva a norma di legge, l'Amministrazione ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di "LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL CAMPO COMUNALE DI SALTO AD OSTACOLI DI CONTRADA SELVAGGIO", per una spesa complessiva di € 100.000,00;
- con successiva determinazione dirigenziale n. _____ del _____, l'Amministrazione ha deliberato di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura di gara con il criterio del prezzo più basso;
- con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, è stato approvato l'esito della gara svolta in data _____ e l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva all'impresa _____ con sede in _____ con il ribasso del _____ %

sull'importo a base d'asta di € _____ e quindi per un importo dei lavori da appaltare di € _____ e di € _____ per oneri per la sicurezza, oltre I.V.A., così come si evince dal relativo verbale di gara;

- in esecuzione del provvedimento di aggiudicazione definitivo, con nota del _____ l'impresa è stata invitata a produrre la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto;
- con nota del _____ l'impresa ha presentato la richiesta documentazione ed ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006, la cauzione definitiva per un importo di € _____ a mezzo polizza assicurativa fideiussoria emessa dalla Società _____ Agenzia di _____ in data _____; (oppure) a mezzo fidejussione bancaria emessa dalla Banca di _____; (oppure) a mezzo fidejussione rilasciata da intermediario finanziario _____;
- con verbale sottoscritto in data _____ il legale rappresentante dell'impresa e il responsabile del procedimento hanno dato atto, ai sensi dell'art. 106, comma 3, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, conferisce all'impresa _____, con sede in _____ via _____ che, come sopra rappresentata, accetta, l'appalto relativo ai « LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURATURA PORTANTE CORPO SPOGLIATOI CAMPETTO DI S. MARIA LA NOVA A RAGUSA IBLA ».

ARTICOLO 3 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione all'esecutore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è fissato in € _____, oltre IVA nella misura di legge.

La contabilizzazione dei lavori è stabilita a misura.

Tale somma, però, viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o il collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni che eventualmente saranno apportate all'originario progetto.

I pagamenti in acconto saranno effettuati ognqualvolta l'impresa avrà eseguito tutti lavori previsti nel presente contratto.

Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dal _____ alla sede legale dell'impresa sita in _____ via _____.

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi dal _____.

Le modalità di pagamento sono concordate come segue: _____

ARTICOLO 4 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALI

L'impresa dovrà eseguire ed ultimare i lavori appaltati in giorni 120

(novanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine sopraindicato, per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori sarà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale.

La riscossione della penale sarà operata in sede di conto finale e qualora non fosse sufficiente tale importo, si procederà all'escussione della cauzione definitiva.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto da quest'ultimo e dal direttore dei lavori.

È allegato al presente contratto sotto la lett. _____ il programma esecutivo dettagliato redatto dall'esecutore ai sensi dell'art. 43, comma 10, del d.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

L'appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'impresa sotto l'osservanza piena ed assoluta delle condizioni e delle modalità previste nei seguenti documenti facenti parte del progetto approvato con la citata deliberazione del _____ n.

_____ in data _____, esecutiva ai sensi di legge:

- a) ELENCO PREZZI
- b) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- c) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
- d) PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONE DELLE OPERE
- i) Piano operativo di sicurezza redatto dall'impresa ai sensi dell'art.

131, comma 2, lett. c) del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'impresa, ai sensi dell'art. 131 del d.lgs. 163/2006, si impegna a redigere ed a trasmettere all'Amministrazione, comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nonché del piano operativo di sicurezza.

Ai sensi del d.lgs. 81/2008 e di tutte le altre norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, l'esecutore si obbliga a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato da essa stessa, ed a cooperare con le stesse per l'attuazione delle misure di protezione che si rendessero necessarie.

Tutti i suddetti documenti, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e si intendono facenti parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati.

ARTICOLO 6 - RISOLUZIONE E RECESSO

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni contenute rispettivamente agli artt. 134, 135, 136, 137, 138 del d.lgs. 163/2006.

ARTICOLO 7 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Per la sospensione e ripresa dei lavori trovano applicazione le disposizioni contenute rispettivamente agli artt. 158 e 159 del d.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 8 - CONTROVERSIE E CLAUSOLA ARBITRALE

Eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'impresa durante l'esecuzione come al termine dei lavori, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario previsto dall'art. 240 del d.lgs. 163/2006. Qualora la procedura di accordo bonario non avesse esito positivo, e in tutti gli altri casi in cui si verifichino controversie, è esclusa la competenza arbitrale ed è pertanto competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

(OPPURE)

Eventuali controversie saranno devolute alla cognizione di un apposito Collegio Arbitrale ai sensi degli artt. 241 e 243 del d.lgs. 163/2006.

ARTICOLO 9 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente contratto, ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 123 del d.P.R. 207/2010 la cauzione definitiva di € _____, a mezzo polizza assicurativa fideiussoria emessa in data _____ dalla Società _____ Agenzia di _____; (oppure) a mezzo fidejussione bancaria emessa dalla Banca _____; (oppure) polizza rilasciata da intermediario finanziario.

Tale cauzione sarà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006, a misura dell'avanzamento dei lavori, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato

secondo la normativa vigente.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'impresa, l'Amministrazione ha diritto di valersi sulla predetta cauzione.

L'impresa dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la stazione appaltante abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ARTICOLO 10 – POLIZZE ASSICURATIVE

Le parti danno atto che l'impresa ha stipulato, ai sensi rispettivamente dell'art. 129 del d.lgs. 163/2006, dell'art. 125 del d.P.R. 207/2010 e dell'art. _____ del capitolato speciale d'appalto, una polizza di assicurazione con un massimale di €_____ per danni di esecuzione e un massimale di €_____ per responsabilità civile verso terzi, emessa in data _____ dalla Società _____ Agenzia di _____

ARTICOLO 11 - REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi non è ammessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 133 del d.lgs. 163/2006 in materia di adeguamento dei prezzi.

ARTICOLO 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118 d.lgs. 163/2006.

ARTICOLO 13 - OBBLIGHI DELL'ESECUTORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

L'impresa dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L., garantendo il rispetto degli obblighi assicurativi e

previdenziali previsti dai contratti medesimi.

L'impresa si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 118 del d.lgs. 163/2006.

ARTICOLO 14 - OBBLIGHI IN MATERIA DI ASSUNZIONI OBBLIGATORIE

(per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti ovvero da 15 a 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Le parti danno atto che l'impresa ha dichiarato in sede di gara e ha confermato espressamente in questa sede di non essere assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla l. 12 marzo 1999, n. 68.

ARTICOLO 15 - DOMICILIO DELL'ESECUTORE

(se l'impresa ha sede nello stesso comune della stazione appaltante)

A tutti gli effetti del presente atto, l'impresa elegge domicilio presso la sua sede legale, già dichiarata nel presente contratto.

(oppure se l'impresa non ha sede nello stesso comune della stazione appaltante)

A tutti gli effetti del presente atto, l'impresa elegge domicilio in _____, presso _____, via _____ al n._____

ARTICOLO 16 - SUBAPPALTO

(se l'impresa non ha dichiarato in sede di offerta di voler

subappaltare)

Il subappalto non è ammesso, non avendo l'impresa dichiarato in sede di gara di voler subappaltare categorie di lavoro.

(oppure se l'impresa ha dichiarato di voler usufruire del subappalto)

In relazione alla dichiarazione presentata in sede di gara dall'impresa circa le opere da subappaltare, indicate in: _____

l'Amministrazione dichiara che il subappalto sarà autorizzato, sussistendone le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dell'art. 118 del d.lgs. 163/2006.

ARTICOLO 17 - TERMINI PER IL COLLAUDO

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro due mesi dall'ultimazione dei lavori.

ARTICOLO 18 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si fa espresso riferimento alle norme contenute nel capitolo speciale d'appalto, nel Regolamento approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché nel Codice degli appalti approvato con d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

ARTICOLO 19 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'esecutore, ai sensi dell'art. 139 del d.P.R. 207/2010, tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione compresi quelli tributari, fatta eccezione per I.V.A. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si

richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

ARTICOLO 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'esecutore dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 10 della L. 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni, esposta per esteso presso l'ufficio _____

ARTICOLO 21 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. 136/2010

L'esecutore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'esecutore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 136/2010.

L'esecutore si impegna a dare immediata comunicazione alla Committente ed alla competente Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore /subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'esecutore prende atto dei seguenti codici: codice identificativo di gara (CIG) n.

_____; codice unico di progetto (CUP) n.
_____ (eventuale)

ARTICOLO 22 – DOCUMENTI RICHIAMATI NEL CONTRATTO

Per tutti gli effetti delle leggi vigenti si richiamano, le dichiarazioni rese in sede di gara, il verbale di aggiudicazione, il Capitolato Generale di Appalto, il Regolamento sulla contabilità, direzione e collaudazione dei lavori dello Stato, tutte le leggi e circolari vigenti che hanno attinenza con la esecuzione dei Lavori Pubblici, nonché il piano sostitutivo di sicurezza che sono parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati .

Scritto a dattilografia in pagine _____ e righi _____
fin qui di carta, resa legale, viene firmato dalle parti .

IL DIRIGENTE

L'IMPRESA

1

del Repertorio

**AUTENTICA DI FIRME
REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI PAGUSA**

L'anno duemilaundici, il giorno **del mese di** in Ragusa, Corso Italia n. 72

Io sottoscritto Dr Benedetto Buscema, Segretario Generale del Comune di Ragusa.

CERTIFICO

Vere ed autentiche le superiori firme apposte alla mia presenza e vista in calce alla
presente scrittura privata che precede ed a margine dei fogli intermedi dagli infrascritti
comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri di firma, io Segretario Generale sono
certo, e cioè:

settore , nato a il , nella sua qualità dirigente del , di questo Ente, ove è domiciliato per le funzioni;

, nata a **il** , e residente in **nella sua qualità di**
Via
P.L.

IL SEGRETARIO GENERALE